

Codice A1820C

D.D. 11 novembre 2021, n. 3299

Oggetto: R.D. 523/1904 - N.O.I Pratica N. 1073 Ditta: Bertarelli Luca Parroco Ente Parrocchiale di Sant' Eusebio di Pollone (BI) Richiesta di nulla-osta idraulico e concessione demaniale per sanatoria e mantenimento scarico di acque reflue domestiche in corrispondenza del Torrente Oremo in località Cangio nel Comune di Pollone (BI).



ATTO DD 3299/A1820C/2021

DEL 11/11/2021

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1820C - Tecnico regionale - Biella e Vercelli

OGGETTO: Oggetto: R.D. 523/1904 – N.O.I Pratica N. 1073

Ditta: Bertarelli Luca Parroco Ente Parrocchiale di Sant' Eusebio di Pollone (BI)

Richiesta di nulla-osta idraulico e concessione demaniale per sanatoria e mantenimento scarico di acque reflue domestiche in corrispondenza del Torrente Oremo in località Cangio nel Comune di Pollone (BI).

Premesso che:

In data 13/05/2021 la Ditta Bertarelli Luca, in qualità di Parroco pro tempore dell' Ente Parrocchiale Sant' Eusebio di Pollone (BI), ha presentato istanza a questo Settore Tecnico regionale per il rilascio di nulla-osta idraulico e concessione demaniale per sanatoria e mantenimento di uno scarico acque reflue domestiche, in ricettore diverso dalla pubblica fognatura, sulla sponda destra del Torrente Oremo in località Cangio nel Comune di Pollone (BI).

Lo scarico, che non è possibile immettere nella fognatura comunale a causa del forte dislivello, si immette sulla sponda destra del Torrente Oremo oltre la sommità dei muri di difesa spondale del corso d'acqua e consiste in una tubazione in cemento del diametro di mm 100, nella quale saranno raccolte le acque provenienti da una fossa imhoff adatta a 8 abitanti non residenti .

Poiché l'opera interferisce con il corso d'acqua demaniale denominato Torrente Oremo, è necessario preventivamente procedere al rilascio dell'autorizzazione in linea idraulica, ai sensi del R.D. n. 523/1904.

All'istanza è allegato il progetto redatto dall' Arch. Massimo Dughera, con studio tecnico in Pollone (BI), in base ai quali è prevista la realizzazione delle opere di che trattasi.

Al progetto è allegata una verifica idraulica datata 21/04/2021 dell' Ing. Pier Giorgio Gariazzo con studio tecnico in Biella, dalla quale risulta che lo scarico si immette sulla sponda destra del Torrente Oremo ad una quota superiore di circa 2 m rispetto al livello di piena con Tr200 anni e che la portata dello scarico è del tutto ininfluyente rispetto alla portata di piena del corso d' acqua con

Tr200 anni .

Copia dell'istanza è stata pubblicata all'Albo Pretorio del comune di Pollone per 15 giorni consecutivi dal 26/08/2021 al 10/09/2021 senza dare luogo ad osservazioni od opposizioni di sorta.

Copia dell'istanza è stata pubblicata sul Bollettino Ufficiale n. 34 del 26/08/2021 senza dare luogo ad osservazioni od opposizioni di sorta.

In data 27/10/2021 è stato effettuato un sopralluogo da parte di un funzionario del Settore Tecnico Regionale di Biella e Vercelli, al fine di verificare lo stato dei luoghi.

A seguito del sopralluogo e dell'esame degli atti progettuali, si è ritenuta ammissibile la sanatoria ed il mantenimento dello scarico nel rispetto del buon regime idraulico delle acque e con l'osservanza delle prescrizioni tecniche di seguito riportate.

Constatato che l'istruttoria è stata esperita a norma di legge e che sono stati rispettati i tempi del procedimento amministrativo stabiliti dall'art. 2 comma 3 del Regolamento regionale n.14/R del 6/12/2004, così come modificato dal Regolamento regionale n.2/R del 4/04/2011.

Verificata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale 17 ottobre 2016, n. 1-4046, "Disciplina del sistema dei controlli interni".

Tutto ciò premesso,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- R.D. 25/7/1904 n.523: "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- art. 90 del D.P.R. n. 616/1977: "Decentramento amministrativo";
- Deliberazione n. 9/1995 dell'Autorità di bacino del fiume Po, approvazione del Piano Stralcio 45;
- D.G.R. n. 24-24228 del 24/3/1998 che individua quale autorità idraulica regionale i Settori decentrati Opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico;
- Circolare del Presidente della Giunta Regionale del 8 ottobre 1998, n. 14/LAP/PET;
- artt. 86 e 89 del D. Lgs. n. 112/1998: "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali";
- art. 59 della L.R. n. 44/2000: "Disposizioni normative per l'attuazione del D. Lgs. n. 112/1998";
- Norme Tecniche di Attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. in data 24 maggio 2001;
- artt. 4 e 16 del D.Lgs 165/2001: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- art. 17 della L.R. n. 23/2008: "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- art.13 "Utilizzo dei beni del demanio idrico ai sensi dell'articolo 59, comma 1, lettera b della L.R. 44/2000" della L.R. n. 20 del 5/8/2002, e l'art.1 "Modifica della l.r. 20/2002, e disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di pertinenze idrauliche e determinazione dei relativi canoni" della L.R. 18/5/2004, n.12;
- Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n.97 e la circolare prot. n. 737/SA0001 del 3/08/2016 del Settore Trasparenza e Anticorruzione;

- Regolamento regionale D.P.G.R. n. 14/R del 6 dicembre 2004, recante: "Prime disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (L. R. 18/05/2004, n. 12)";
- D. Lgs. 25/05/2016 n.97 e la Circolare del Settore trasparenza ed Anticorruzione prot. n.737/SA0001 del 03/08/2016;
- Legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14. "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- Deliberazione della Giunta Regionale 17 ottobre 2016, n. 1-4046 "Disciplina del sistema dei controlli interni",

DETERMINA

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Ditta Bertarelli Luca, in qualità di Parroco pro tempore dell'Ente Parrocchiale Sant' Eusebio di Pollone (BI), alla sanatoria e mantenimento di uno scarico acque reflue domestiche, in ricettore diverso dalla pubblica fognatura, sulla sponda destra del Torrente Oremo in località Cangio nel Comune di Pollone (BI), ai sensi e per effetti dell'art. 93 del R.D. 25/7/1904 n. 523, nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate ed illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni e/o prescrizioni:

- lo scarico deve essere mantenuto nella località, alla quota e con la portata invariata di acque reflue immesse nel Torrente Oremo in conformità al progetto allegato all'istanza e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore Tecnico regionale;
- il richiedente si obbliga alla manutenzione dello scarico e ad attuare tutte le modifiche ed aggiunte che, a giudizio insindacabile della Regione Piemonte, in qualità di autorità idraulica, si rendessero in futuro necessarie per garantire il buon regime idraulico del corso d'acqua;
- deve essere garantita la corretta gestione e manutenzione della fossa imhoff per assicurare la chiarificazione delle acque immesse nel Torrente Oremo mediante la tubazione di scarico;
- in caso di realizzazione di pubblica fognatura scorrente ad meno di 100 m dal punto di scarico, se tecnicamente ed economicamente fattibile, lo scarico vi dovrà essere convogliato e dovrà essere eliminato il tratto di tubazione di scarico che allo stato attuale si immette sulla sponda destra del Torrente Oremo, ripristinando eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori;
- l' autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione e dei propri funzionari in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo), in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo), in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto, mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione della competente Autorità;
- il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore Tecnico regionale, dovrà eseguire, a sua cura e spese, tutte le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria dello scarico, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dello stesso;
- l' Amministrazione concedente si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato o si renda incompatibile per ragioni di pubblico interesse. Nel caso di revoca il richiedente non potrà

reclamare diritti di alcun genere;

- l' autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, con l'obbligo di tenere sollevata l' Amministrazione regionale ed i suoi funzionari da ogni ricorso o pretesa da parte di chi si ritenesse danneggiato dall'uso dell' autorizzazione stessa;

La presente Determinazione viene rilasciata in fase endoprocedimentale, prodromica al provvedimento di concessione demaniale da rilasciare ai sensi del Regolamento regionale n. 14/R del 06 Dicembre 2004 e s.m.i..

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Superiore delle acque pubbliche, al Tribunale regionale delle acque con sede a Torino (secondo le rispettive competenze) o al T.A.R. entro 60 gg. ed al Capo dello Stato entro 120 gg. dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto.

Il Funzionario Estensore
(Geom. Eligio DI MASCIO)

LA DIRIGENTE (A1820C - Tecnico regionale - Biella e Vercelli)
Firmato digitalmente da Giorgetta Liardo